

COMUNE DI VICENZA
AVVISO DI GARA UFFICIOSA

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO “PATRIMONIO - ABITATIVI”

RENDE NOTO

Il Comune di Vicenza, per la scelta del contraente cui alienare un immobile sito nel Comune di Quinto Vicentino, intende ricorrere a procedura negoziata (trattativa privata previa gara ufficiosa) di cui all'articolo 5 lettera b del “Regolamento per le alienazioni dei beni immobiliari del Comune” di Vicenza approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 20/61545 del 11 giugno 2016.

Pertanto il giorno martedì 24 novembre 2020 alle ore 10,00 in seduta pubblica presso una sala della sede del Comune di Vicenza sarà tenuta gara ufficiosa pubblica per l'alienazione dell'immobile sotto descritto, con il metodo delle offerte in busta chiusa da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso, ai sensi dell'articolo 73 e seguenti del R.D. 827/1924 “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato” e del “Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Vicenza” approvato con delibera del Consiglio Comunale n.6/20796 del 7/02/2019 e considerato quanto previsto dal D.lgs. n. 50/2016.

L'immobile oggetto della procedura negoziata (trattativa privata previa gara ufficiosa) è il seguente:

Lotto 4

Ex fondo rustico in Valproto - Quinto Vicentino • libero • identificativi catastali: Comune di Quinto Vicentino Fg 8, Mappali 41,89,416 • Superficie lorda fabbricato mq 370, superficie lotto mq 4.386 • Prezzo base €138.600,00 (quota di proprietà del Comune di Vicenza pari a 50% e 50% Provincia di Vicenza – viene ceduta l'intera quota di proprietà dell'immobile in accordo con la Provincia di Vicenza);

Caratteristiche dell'immobile.

L'immobile è venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo e non a misura. La relazione descrittiva e la documentazione tecnica sono visionabili presso l'Ufficio Patrimonio e anche sul sito Internet www.comune.vicenza.it.

Ulteriori informazioni sulle vendite dell'immobile sopra citato possono essere chieste al Servizio Patrimonio - Abitativi del Comune di Vicenza - Palazzo Uffici (tel 0444 221399 – email : patrimonio@comune.vicenza.it).

Modalità di partecipazione alla gara ufficiosa e criteri di aggiudicazione.

Il Comune di Vicenza intende cedere il diritto di proprietà sul lotto sopra descritto.

La gara ufficiosa pubblica di cui all'art. 5 lettera b del “Regolamento per le alienazioni dei beni immobiliari del Comune” sarà esperita con il metodo del massimo rialzo sul prezzo a base di gara, come da articoli 9 e 10 del predetto regolamento, e l'aggiudicazione sarà fatta al miglior offerente.

Pertanto nell'offerta dovrà essere contenuta l'indicazione del prezzo di acquisto che l'interessato intende proporre, di importo superiore a quello base sopra indicato.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Per partecipare alla gara ufficiosa pubblica il concorrente dovrà costituire un deposito cauzionale pari al 3% del prezzo base, mediante versamento da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale. Dopo l'aggiudicazione saranno svincolate le cauzioni versate dai concorrenti non aggiudicatari. Il pagamento del prezzo (dedotto l'importo già versato a titolo di cauzione) dovrà avvenire dopo l'esecutività del provvedimento di aggiudicazione. L'intero prezzo dovrà essere pagato entro 10 giorni dall'espressa richiesta del Comune di Vicenza, fatti salvi diversi patti. Nel caso due o più concorrenti dovessero offrire il medesimo prezzo, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24.

Offerta e documentazione allegata

Per essere ammessi a partecipare alla gara ufficiosa si deve presentare **un plico contenente una busta A “Documentazione amministrativa” e una busta B “Offerta economica”**.

La busta A “Documentazione amministrativa” deve contenere:

1) dichiarazione in lingua italiana resa dal concorrente, dai concorrenti o dal legale rappresentante e da esso sottoscritta con firma per esteso, avente valore di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 45/2000 e attestante:

- a) per le persone fisiche il nome e il cognome, il luogo e la data di nascita, la residenza e il codice fiscale dell'offerente; per le persone giuridiche o enti, la ragione /denominazione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA, nonché le generalità del legale rappresentante o di chi sottoscrive l'offerta e la giustificazione dei poteri di firma. In tutti i casi, ove si tratti di procuratore speciale, dovrà altresì essere allegato l'originale o la copia conforme della procura in forma di atto pubblico e di scrittura privata autenticata;
- b) di non essere interdetto, inabilitato o fallito o essere sottoposto ad altra procedura concorsuale e che a proprio carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati;
- c) di non aver riportato a proprio carico condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione e comunque di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative alla stipulazione di contratti con la pubblica amministrazione;
- d) la non sussistenza nei confronti dell'interessato di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 575/65 e successive modificazioni (antimafia);
- e) (*in caso di impresa individuale*) di non avere in corso procedura di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata;
- f) (*in caso di società commerciali, cooperative e loro consorzi*) di non avere in corso procedura di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta amministrativa;
- g) (*in caso di partecipazione in nome e per conto di altra persona fisica*) l'indicazione della persona in rappresentanza della quale si agisce (dichiarando di essere in possesso di apposita procura speciale);
- h) di essersi recato sul posto, di aver esaminato l'immobile, di essere a conoscenza del suo attuale stato di consistenza e dell'attuale situazione urbanistica e di aver tenuto conto di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sull'offerta; di aver verificato lo stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile oggetto dell'offerta;
- i) di rispettare le clausole inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136, e successive modifiche e integrazioni;
- l) di mantenere valida la propria offerta per almeno 180 giorni dalla data della gara, ovvero dall'autorizzazione di cui all'articolo 55 D.Lgs. 42/2004 s.m.i. qualora necessaria a seguito dell'esito favorevole dell'eventuale verifica sulla sussistenza dell'interesse culturale;
- m) di accettare integralmente le condizioni di gara, di cui al presente avviso;

n) di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e s. m. i., qualora in seguito a controlli effettuati d'ufficio emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione sostitutiva, il partecipante, ove risultasse affidatario, decadrà da ogni beneficio conseguente all'eventuale provvedimento di aggiudicazione e sarà tenuto al risarcimento degli eventuali danni, oltre che soggetto alle conseguenze di legge.

- 2) copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore;
- 3) originale o copia conforme all'originale dell'eventuale procura;
- 4) ricevuta in originale dell'eseguito versamento del deposito cauzionale presso la Tesoreria Comunale – **Intesa Sanpaolo S.p.A. Corso Palladio, 108 – 36100 Vicenza** - IBAN IT46N0306911894100000046002 - ammontante al 3% del prezzo base sopra indicato.

La busta B “Offerta economica” deve contenere:

- 1) cognome e nome, luogo di nascita del concorrente o dei concorrenti (oppure ragione sociale), indirizzo e numero di codice fiscale;
- 2) l'indicazione del prezzo offerto per l'immobile.
Nel caso di discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello espresso in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per il Comune di Vicenza;
- 3) la sottoscrizione con firma leggibile e per esteso del concorrente, dei concorrenti o del legale rappresentante;
- 4) gli estremi del conto corrente (comprensivo di codice IBAN) dell'offerente per consentire l'eventuale restituzione del deposito cauzionale prestato secondo le modalità sopra riportate.

A pena di esclusione dalla gara la “Documentazione amministrativa” e l’“Offerta economica” devono essere entrambe regolarizzate ai fini dell'imposta di bollo (marca da bollo da €16,00 per ciascun documento), autenticate ai sensi del DPR 445/2000 e redatte in lingua italiana.

La busta A “Documentazione amministrativa” e la busta B “Offerta economica” devono essere racchiuse in un plico che deve essere sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura e sul quale devono essere apposti gli estremi del mittente e la dicitura **“Offerta per la vendita Ex Fondo rustico in Valproto – Quinto Vicentino”**.

Il plico dovrà pervenire **all'ufficio Protocollo del Comune di Vicenza, Corso A. Palladio 98 – 36100 Vicenza, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno lunedì 23 novembre 2020, pena l'esclusione dalla stessa. Sul plico dovrà essere chiaramente indicato il mittente.**

Il recapito del plico in tempo utile rimane a rischio del mittente.

Il contratto di vendita sarà stipulato dopo l'esecutività del provvedimento di aggiudicazione, previo versamento presso la Tesoreria Comunale dell'intero prezzo. L'intero prezzo dovrà essere pagato entro 10 giorni dall'espressa richiesta del Comune di Vicenza, fatti salvi diversi patti.

Nel caso di mancato pagamento del prezzo entro detto termine, la cauzione sarà introitata a titolo di penale.

Tutte le spese del rogito, tassa di registro e di voltura, e comunque inerenti alla compravendita saranno poste a carico dell'aggiudicatario.

Avvertenze

- 1) Non saranno prese in considerazione le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

Le offerte non dovranno recare, a pena di nullità ed esclusione dalla gara, cancellazioni, aggiunte, correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

Si procederà all'esclusione qualora la sottoscrizione non autenticata in calce all'istanza non sia accompagnata da una fotocopia ancorché non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Non sono da ritenere causa di esclusione le mere irregolarità formali che comunque non possano far sorgere dubbi sulla paternità, veridicità e consistenza dell'offerta.

2) Non sono ammesse offerte per persona da nominare ai sensi dell'art. 1401 e segg. del Codice Civile.

3) Non sarà preso in considerazione il plico che non pervenga nei termini stabiliti dal presente avviso (farà fede il timbro, la data e l'ora dell'Ufficio Protocollo).

4) Trascorso il termine fissato per la presentazione delle offerte, non sarà riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

5) Il Comune di Vicenza si riserva di non procedere all'aggiudicazione per sopravvenute motivazioni di pubblico interesse.

6) Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data della gara.

7) L'offerta sarà immediatamente vincolante per l'offerente, mentre il Comune di Vicenza sarà impegnato solo dopo l'esecutività del provvedimento di aggiudicazione.

8) Il Comune di Vicenza si impegna a sottoscrivere eventuali atti catastali che si rendessero necessari ai fini della stipula dell'atto di compravendita, i quali dovranno comunque essere redatti a cura e spese del soggetto acquirente.

9) Il concorrente, con la partecipazione, consente il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, adeguato al Regolamento UE 679/2016 dal D.Lgs. 101/2018, per tutte le esigenze procedurali. I partecipanti alla gara, indicando i dati richiesti, autorizzano implicitamente l'utilizzazione dei medesimi limitatamente agli adempimenti della procedura di gara.

10) Per ogni ulteriore informazione, chiarimento o richiesta di sopralluogo gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Patrimonio - Abitativi del Comune di Vicenza – Servizio Patrimonio e Abitativi – Palazzo Uffici (tel 0444 221399 – email : patrimonio@comune.vicenza.it).

Ai sensi dell'art. 8 della Legge n.241/1990, il responsabile del procedimento è il dott. Maurizio Tirapelle – Direttore del Servizio Patrimonio – Abitativi.

IL DIRETTORE
Dott. Maurizio Tirapelle
(firmato digitalmente)